



Prefettura di Roma



Comune di Roma



Provincia di Roma



Regione Lazio

# PATTO PER ROMA SICURA



Prefettura di Roma



Comune di Roma



Provincia di Roma



Regione Lazio

## **CONSIDERATO**

- che il diritto alla sicurezza ed alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità, nonché la promozione, anche in via sussidiaria, di interrelazioni finalizzate ad avvicinare, sempre più, i dispositivi di prevenzione alla percezione dei cittadini;
- che il “Patto per la Sicurezza” tra il Ministero dell'Interno e l'ANCI, sottoscritto il 20 marzo 2007, che costituisce cornice e riferimento della presente Patto, rappresenta – ferma restando la competenza del sistema delle Autorità di Pubblica Sicurezza in materia di ordine e sicurezza pubblica – un significativo avanzamento sul piano delle politiche integrate dello Stato con i diversi livelli delle autonomie territoriali, con particolare riguardo al raccordo delle attività di controllo del territorio proprie delle Forze di polizia con le competenze degli Enti locali;
- che nell'ambito del menzionato documento i Patti per la Sicurezza sono stati individuati quale nuovo modello operativo capace di definire una strategia condivisa di azioni concorrenti sul territorio, ritenute efficaci in direzione della riqualificazione del tessuto urbano, del recupero del degrado ambientale e del disagio sociale oltre che della prevenzione e del contrasto alla criminalità;

## **PRESO ATTO**

- che nella relazione tra Prefettura, Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma va ricercata la cornice di possibili strategie per sinergie operative interistituzionali mirate alla prevenzione di forme di delittuosità che interagiscono con problematiche situazionali e sociali locali;



Prefettura di Roma



Comune di Roma



Provincia di Roma



Regione Lazio

- che la collaborazione del Sindaco potrà esprimersi, previa circolarità delle informazioni necessarie all'analisi ed alla condivisione delle criticità, nello sviluppo di iniziative di coordinamento della Polizia Municipale per il miglior governo della sicurezza urbana;
- che la collaborazione con le Forze di Polizia delle polizie municipali gestite dai Comuni rappresenta un valore aggiunto, sia per incisività ed aderenza alla realtà locale che per l'economia e l'efficacia dei dispositivi di prevenzione curati dalle stesse Forze di polizia; che, pertanto, essa va sviluppata, oltre che nei settori propri, di polizia amministrativa e stradale, anche in operazioni di controllo complesse, nei limiti delle rispettive competenze;
- che il concorso della Polizia Municipale, già diffusamente sperimentato, è regolato, nel quadro ordinamentale, secondo indirizzi emersi in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

## **SI CONVIENE**

- nell'ambito della menzionata sinergia interistituzionale e per le finalità di incremento dei servizi di polizia previsti dall'art. 1, comma 439 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 -Legge finanziaria per l'anno 2007- il Comune di Roma, la Provincia di Roma e la Regione Lazio si impegnano, fermi restando i provvedimenti di competenza dei rispettivi organi deliberativi, ad operare il finanziamento di un "*Fondo speciale*" da allocare presso il Ministero dell'Interno, per le conseguenti riassegnazioni alla Prefettura, ai fini della concertazione e della realizzazione di progetti e programmi speciali e straordinari che investano sia le Forze di polizia che le polizie locali, impegnate in un più incisivo controllo integrato del territorio e contrasto della illegalità.



Prefettura di Roma



Comune di Roma



Provincia di Roma



Regione Lazio

La Regione Lazio si impegna per un finanziamento di undici milioni di Euro in tre anni; la Provincia di Roma si impegna per un finanziamento da definire in sede di assestamento di bilancio; il Comune di Roma si impegna per una somma pari a 4 milioni di Euro.

Qualora per il suo carattere di straordinarietà, ovvero, in relazione alle sue peculiarità, l'esecuzione della progettualità programmata esorbiti dal Piano coordinato di controllo del territorio, il Prefetto sentirà il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ai fini della predisposizione di una pianificazione organica di specifici interventi - quali quelli anticontraffazione, di contrasto al fenomeno dello sfruttamento della prostituzione e dell'abusivismo commerciale - elaborata d'intesa con i responsabili dei competenti servizi comunali e della Polizia Municipale.

In particolare, al fine di contrastare l'ingerenza della criminalità nei traffici connessi alla fabbricazione, introduzione e commercio di merci contraffatte ed alterate, in danno delle imprese e dell'economia legale, potranno essere elaborati piani specifici di intervento - avvalendosi dei comparti di specialità delle Forze di polizia e della Polizia Municipale - che prevedano l'impiego di un contingente di 50 unità della Guardia di Finanza, all'uopo reso disponibile, ed, ai fini di controlli mirati, il contributo di contingenti delle Forze dell'Ordine appositamente destinati, nonché il possibile coinvolgimento, in fase operativa, dei dispositivi di controllo del territorio.

- Nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana e di ordinata convivenza sociale, è costituita dal Prefetto, d'intesa con il Sindaco, - presso la Prefettura di Roma - una Commissione intesa a promuovere interventi risolutivi delle esigenze di contenimento delle popolazioni senza territorio, nonché inclusione sociale, attraverso, rispettivamente: la costruzione di quattro villaggi della solidarietà in aree attrezzate in grado di ospitare circa 1000 persone -ciascuno da realizzare su aree comunali o demaniali- disciplinati da specifici regolamenti di gestione;



Prefettura di Roma



Comune di Roma



Provincia di Roma



Regione Lazio

programmi di abbattimento di insediamenti abusivi, con successiva riqualificazione delle aree liberate. Dell'esito dei lavori della Commissione sarà informata la Regione Lazio. Ai fini delle iniziative di cui sopra - utili anche per la prevenzione di possibili occasioni di tensioni sociali - la Commissione provvederà ad individuare, entro tre mesi, ed il Comune realizzerà, entro nove mesi, i predetti "villaggi"; tali strutture verranno gestite dal Comune stesso, fruendo di servizi di mirata vigilanza effettuati dalle Forze di polizia, nell'ambito delle proprie competenze funzionali e del rinforzato dispositivo di controllo del territorio.

Le Forze di polizia provvederanno nel contempo ad intensificare l'attività di vigilanza dedicata sugli attuali insediamenti autorizzati. Nei confronti di insediamenti abusivi, ovvero di eventuali situazioni di pericolo accertate in quelli autorizzati, la Commissione definisce un programma di prevenzione e di recupero delle situazioni di illegalità e di degrado, nell'ambito del quale potranno essere, ove necessario, assicurati servizi di controllo integrati, disposti dalle Autorità di P.S., secondo le specifiche attribuzioni, e supportati da collaterali servizi comunali. Per le esigenze di vigilanza e di intervento di cui sopra viene disposta l'assegnazione di ulteriori 150 elementi (75 della Polizia di Stato e 75 dell'Arma dei Carabinieri).

- Il Ministero dell'Interno provvederà, previa valutazione delle emergenze, ad indirizzare, ove necessario, sulla Capitale, l'operatività della *Forza di intervento rapido* costituita a livello centrale con proiezione nazionale, per contrastare -su richiesta del Prefetto- l'insorgere o l'acuirsi di "fenomeni criminali aggressivi" che richiedono urgenti azioni di contenimento e di prevenzione. Il personale della predetta Forza di intervento sarà dotato di professionalità e flessibilità di impiego per operare in diversificate configurazioni territoriali, consentendo la contestuale rimodulazione del dispositivo di controllo del territorio locale.



Prefettura di Roma



Comune di Roma



Provincia di Roma



Regione Lazio

- Verrà istituito, presso la Prefettura di Roma, un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle Forze di polizia, che nel termine di tre mesi esamini l'attuale organizzazione dei presidi territoriali delle Forze di polizia e riferisca al Prefetto, al fine di valutare l'attualità e l'eventuale redistribuzione del dispositivo, nell'ottica di un più incisivo controllo del territorio e del possibile recupero di unità da destinare ai servizi esterni. Sulle eventuali proposte il Ministero dell'Interno si pronuncerà sollecitamente.
- Le parti concordano sull'opportunità di finalizzare la conoscenza del territorio ed il rapporto fiduciario con la comunità, acquisiti dal "Poliziotto e Carabiniere di quartiere", per conferire alle potenzialità di detto servizio una rinnovata missione, di carattere più operativo, che ne valorizzi l'aspetto del controllo su strada, in raccordo con pattuglie automontate e motomontate. Tale nuovo modello di prevenzione e contrasto di comportamenti delinquenti, o solo incivili, potrà avvalersi del supporto di confacente strumentazione tecnologica e della estensione dell'operatività anche ad aree a maggiore indice di criminalità.
- Le Parti, infine, convengono – nell'ambito delle politiche rivolte ad elevare i livelli di vivibilità urbana e di tutela dei minori ed in sinergia con i suindicati servizi di prossimità – sull'esigenza dell'intensificazione e della qualificazione del contrasto alle forme di mendicizia organizzata, con particolare riguardo ai luoghi di esercizio ed alle modalità significative di eventuali aggregazioni criminali finalizzate allo sfruttamento dell'accattonaggio.

Il Prefetto di Roma, su incarico del Ministro dell'Interno ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPCM 12.9.2000, assicura la massima collaborazione dei soggetti coinvolti e promuove gli eventuali interventi necessari, informando il Ministro dell'Interno.



Prefettura di Roma



Comune di Roma



Provincia di Roma



Regione Lazio

Oltre le verifiche di volta in volta ritenute necessarie, si procede, comunque, annualmente, ad una verifica generale congiunta dello stato di attuazione del presente Patto, anche ai fini degli aggiornamenti e delle modifiche che si rendessero necessarie.

Roma, 18 maggio 2007

IL PREFETTO DI ROMA

IL SINDACO DI ROMA

IL PRESIDENTE  
DELLA PROVINCIA DI ROMA

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE LAZIO

*Alla sottoscrizione presenza il Ministro dell'Interno*